

Procedura Aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in cinque lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovralli (CER 20.03.07).

Prot.15405/21

PROVVEDIMENTO ART. 76, COMMA 2-BIS del D. LGS N. 50/2016

PREMESSO

- 1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GU/S 30 del 12 febbraio 2021, ha indetto la procedura aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovralli (CER 20.03.07);
- 2) che i lotti n. 1, 2, 3 e 4 comprendono sia il servizio di prelievo e trasporto che il servizio di trattamento dei rifiuti ingombranti mentre il lotto n. 5 ha ad oggetto solo il servizio di trattamento ingombranti, essendo il servizio di prelievo e trasporto ad impianto a carico di ASIA Napoli S.p.A.;
- 3) che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 15 marzo 2021 ore 12,00 hanno presentato offerta i seguenti concorrenti:

a) Lotto 1:

- concorrente n. 1 RTI costituendo composto da Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 (mandataria) e da TLZ con sede legale in Ailano (CE) alla Via Cantariello P.IVA 03323790612 (mandante);

- concorrente n. 2 Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634

- concorrente n. 3 RTI costituendo composto da Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 (mandataria) Planetaria S.r.l. con sede legale in Avellino 18 P.IVA 07517220633 (mandante);

- concorrente n. 4 RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con sede legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale in Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante);

- concorrente n. 5 Edil Cava Santa Maria La Bruna con sede legale in Torre del Greco (NA) Via Campanariello, 39 P. IVA 1320741216;

- concorrente n. 6 Ecosistem S.r.l. con sede legale in NUSCO (AV) Area Industriale F1 P. IVA 02268680648;

- concorrente n. 7 RTI costituendo composto da Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624 (mandataria) e da Ecojunk s.r.l. con sede legale in Benevento alla via G. Toma 8 P. IVA 01515150629

b) Lotto 2:

- concorrente n. 1 RTI costituendo composto da SEIF S.r.l. con sede legale in Benevento Area ASI Ponte Valentino Z5 P. IVA 01445270620 (mandataria) e da Ventrone S.r.l. con sede legale in Maddaloni (CE) Via Cancellò 8 P. IVA 03787100613 (mandante);

- concorrente n. 2 RTI costituendo composto da Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 (mandataria) e da TLZ con sede legale in Ailano (CE) alla Via Cantariello P.IVA 03323790612 (mandante);

- concorrente n. 3 Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634;

- concorrente n. 4 RTI costituendo composto da Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 (mandataria) Planetaria S.r.l. con sede legale in Avellino 18 P.IVA 07517220633 (mandante);

- concorrente n. 5 RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale In Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante);

- concorrente n. 6 Edil Cava Santa Maria La Bruna con sede legale in Torre del Greco (NA) Via Campanariello, 39 P. IVA 1320741216;

- concorrente n. 7 Ecosistem S.r.l. con sede legale in NUSCO (AV) Area Industriale F1 P. IVA 02268680648

c) Lotto n. 3

- concorrente n. 1 RTI costituendo composto da SEIF S.r.l. con sede legale in Benevento Area ASI Ponte Valentino Z5 P. IVA 01445270620 (mandataria) e da Ventrone S.r.l. con sede legale in Maddaloni (CE) Via Cancellò 8 P. IVA 03787100613 (mandante);

- concorrente n. 2 RTI costituendo composto da Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 (mandataria) e da TLZ con sede legale in Ailano (CE) alla Via Cantariello P.IVA 03323790612 (mandante);

- concorrente n. 3 Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634;

- concorrente n. 4 RTI costituendo composto da Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 (mandataria) Planetaria S.r.l. con sede legale in Avellino 18 P.IVA 07517220633 (mandante);

- concorrente n. 5 RTI costituendo composto da Ravitex S.r.l. con sede legale in Forchia (BN) Zona Industriale P.I.P. P.IVA 01529830620 (mandataria) e da Lavorgna S.r.l. con sede legale in San Lorenzello (BN) alla via Tratturo Regio snc P IVA 01033540624 (mandante);

- concorrente n. 6 RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale In Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante);

- concorrente n. 7 Edil Cava Santa Maria La Bruna con sede legale in Torre del Greco (NA) Via Campanariello, 39 P. IVA 1320741216;

- concorrente n. 8 Ecosistem S.r.l. con sede legale in NUSCO (AV) Area Industriale F1 P. IVA 02268680648

c) Lotto n. 4



- concorrente n. 1 RTI costituendo composto da Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 (mandataria) e da TLZ con sede legale in Ailano (CE) alla Via Cantariello P.IVA 03323790612 (mandante);
- concorrente n. 2 Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634;
- concorrente n. 3 RTI costituendo composto da Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 (mandataria) Planetaria S.r.l. con sede legale in Avellino 18 P.IVA 07517220633 (mandante);
- concorrente n. 4 RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale In Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante);
- concorrente n. 5 Ecosistem S.r.l. con sede legale in NUSCO (AV) Area Industriale F1 P. IVA 02268680648;

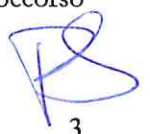
Lotto n. 5

- Concorrente n. 1 Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219;
- Concorrente n. 2 Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215;
- concorrente n. 3 Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634;
- Concorrente n. 4 Ravitex S.r.l. con sede legale in Forchia (BN) Zona Industriale P.I.P. P.IVA 01529830620;
- Concorrente n. 5 Ecocart S.r.l. con sede legale in Napoli alla via G. Serrao 02511151215;
- Concorrente n. 6 Rotambiente S.r.l. con sede legale in MERCATO SAN SEVERINO (SA) alla via PIZZONE, 1 P.IVA 05441340659
- concorrente n. 7 RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale In Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante);
- concorrente n. 8 da Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624;

4) che il bando di gara al punto IV.2.7) prevede che le offerte sarebbero state aperte in data 16 marzo 2021 ore 10,00;

5) che il seggio di gara, composto dal Direttore Acquisti, Dr. Ferdinando Coppola con funzioni di presidente, e dal Responsabile dell'Ufficio Gare, Appalti e Contratti, avv. Rosamaria Casuccio con funzioni di segretario verbalizzante nel corso delle sedute pubbliche telematiche, tenutesi in data 16 marzo 2021, 18 marzo 2021 e 22 marzo 2021, ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti dei singoli lotti, le cui risultanze sono riportate nel verbale delle predette sedute, che in data 13 aprile 2021 è stato pubblicato sul portale società trasparente, nella sezione bandi ed avvisi, e in pari data è stato trasmesso a mezzo pec a tutti i concorrenti;

6) che il seggio di gara ha trasmesso il predetto verbale al Responsabile del procedimento affinché quest'ultimo, qualora ricorressero le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016, disponesse l'attivazione del soccorso istruttorio;



7) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nell'ambito del predetto verbale ha disposto, nell'ambito dei lotti 1, 2, 3 e 4, l'attivazione del sub-procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 nei confronti dei seguenti concorrenti:

- a) Rti costituendo Ambiente Italia S.r.l. – TLZ S.r.l. per i lotti 1, 2, 3 e 4 come da nota prot. 13417/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- b) Di Gennaro S.p.A. per i lotti 1, 2, 3 e 4 come da nota prot. 13421/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- c) Rti costituendo Del Prete Waste Recycling Srl - BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - Del Prete S.r.l. per i lotti 1, 2, 3 e 4 come da nota prot. 13413/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- d) Rti costituendo Eco Energy S.r.l./Ecojunk per il lotto n. 1 come da nota prot. 13370/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- e) Rti costituendo SEIF S.R.L./ VENTRONE SRL per i lotti 2 e 3 come da nota prot. 13367/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- f) Rti costituendo RAVITEX S.R.L./ LAVORGNA S.R.L. per il lotto n. 3 come da nota prot. 13373/21 del 13 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;

8) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nell'ambito del predetto verbale ha disposto, nell'ambito del lotto n. 5, l'attivazione del sub-procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 nei confronti dei seguenti concorrenti:

- a) Ambiente Italia S.r.l. per il lotto n. 5 come da nota prot. 13427/21 del 12 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- b) Ecocart S.R.L. per il lotto n. 5 come da nota prot. 13529/21 del 12 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- c) RAVITEX S.R.L. per il lotto n. 5 come da nota prot. 13424/21 del 12 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- d) Eco Energy S.r.l. per il lotto n. 5 come da nota prot. 13425/21 del 12 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate;
- e) Rotambiente S.R.L. per il lotto n. 5 come da nota prot. 13426/21 del 12 aprile 2021 per le motivazioni ivi riportate


Tanto premesso, in data 22 aprile 2021, il Responsabile del Procedimento, ing. Paolo Stanganelli, con il supporto del seggio di gara, procede all'esame della documentazione prodotta dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio rilevando:

- 1) che il RTI Ambiente Italia S.r.l./TLZ, con pec del 19 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa ai lotti 1, 2, 3 e 4 di cui alla nota prot. 13417/21 del 12 aprile 2021, ha presentato, **per ciascun lotto**, dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria Ambiente Italia S.r.l., ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue *"1) con riferimento al direttore tecnico Prof. Ing. G. Perillo, si allegano n° 2 note esplicative redatte da legali relative ai carichi pendenti; inoltre si allega stralcio della sentenza relativa al PM 2008/28228 del 05/04/16 in cui si segnala che il reato a carico dell'Ing. Perillo è estinto per prescrizione. 2) Con riferimento al Sig. Marcellino Iasevoli, ex amministratore cessato dalla carica, si precisa che lo stesso è stato condannato nell'ottobre 2019 con sentenza del Tribunale di Nola, a seguito di rigetto del ricorso in Corte di Cassazione per attività di gestione rifiuti non autorizzati art. 256 D.lgs 152/06"*. In merito alla posizione del prof. Giovanni Perillo, il concorrente Ambiente Italia S.r.l. ha prodotto una breve relazione illustrativa



a firma dell'avv. Carlo de Pascale con riferimento ai procedimenti penali di cui al n. RG 9729/2014 (RG.DIB 10154/2014) e al n. 2349/2014 (RG.DIB 1530) nonché una nota di chiarimenti a firma dell'avv. Gianluca Di Matteo con riferimento al procedimento penale n. RG 13591/2015 (RG.DIB. 4226/2017) e al procedimento penale n. RG 19490/2018 (RG GIPP1752). Entrambe le note ed i relativi allegati (a cui si rinvia) forniscono i chiarimenti richiesti. La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per i lotti 1, 2, 3 e 4, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot.13417/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.

- 2) che la società Di Gennaro S.p.A. con pec del 15 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa ai lotti 1, 2, 3 e 4 di cui alla nota prot. 13421/21 del 12 aprile 2021, ha precisato che *“le schede tecniche di cui agli allegati A e B sono state inserite insieme al DUVRI nell'apposita sezione”*. Il Rup, con l'ausilio del seggio di gara appura che effettivamente le schede tecniche A e B erano state compilate ed allegate al DUVRI già presentato in sede di gara. La società Di Gennaro S.p.A. con pec del 20 aprile 2020, ha presentato anche la scheda C sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato per i lotti 1, 2, 3 e 4, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot.13421/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.
- 3) che il RTI costituendo Del Prete Waste Recycling Srl/ BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI/Del Prete S.r.l., con pec del 19 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa ai lotti 1, 2, 3 e 4 di cui alla nota prot. 13413/21 del 12 aprile 2021 ha presentato, per ciascun lotto, la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria Del Prete Waste Recycling Srl ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato *“di essere titolare dell'impianto DEL PRETE WASTE RECYCLING SRL munito di autorizzazione n. 29080 del 01/09/2020 valida a trattare, secondo le norme vigenti in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal EER 20.03.07”*. E' stata inoltre allegata copia conforme della predetta autorizzazione n. 29080 del 01/09/2020 da cui si evince che che il CER 20.03.07 rientra tra quelli autorizzati fino a 20.000 tonnellate annue;
 - b) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandante BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato *“di essere titolare dell'impianto BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI munito di autorizzazione D.D. n. 257 dell'11 novembre 2020 valida a trattare, secondo le norme vigenti in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal EER 20.03.07”*. E' stata inoltre allegata copia conforme del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 257 dell'11 novembre 2020 da cui si evince che il quantitativo di rifiuti CER 20.03.07 autorizzato è pari a 13.208 tonnellate;
 - c) le schede tecniche di cui agli allegati A, B e C del Disciplinare Tecnico, compilate e sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 15.3.2 punto 23 del Disciplinare di gara.



La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per i lotti 1, 2, 3 e 4, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 13413/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto;

- 4) che il RTI costituendo Eco Energy S.r.l./Ecojunk s.r.l. non ha riscontrato, nel termine assegnato la richiesta di soccorso istruttorio, relativa al lotto n. 1, di cui alla prot. 13370/21 del 12 aprile 2021;
- 5) che il RTI costituendo SEIF S.r.l./Ventrone S.r.l., con pec del 16 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa ai lotti 2 e 3 di cui alla nota prot. 13367/21 del 12 aprile 2021 ha prodotto la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria SEIF S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue *"di aver effettuato, a regola d'arte, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un quantitativo di rifiuti CER 20.03.07, trattati per il periodo di esecuzione del servizio di dodici mesi consecutivi per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Pertanto di seguito indica i quantitativi di rifiuti trattati e di cui alla sua autorizzazione AIA rilasciata dalla Regione Campania con D.D. 156/2010 per il recupero e/o lo smaltimento nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e quelli riferiti al codice CER 20.03.07. **quantità generali** - Anno 2018: 21/02-31/12 – 7.700.164.5 kg; - Anno 2019: 01/01-31/12 – 10.880.462 kg; - Anno 2020: 01/01-31/12 – 3.172.145 kg; - Anno 2021: 01/01-21/02 – 526.550 kg; **quantità riferite al CER 20.03.07** - Anno 2018: 01/01-31/12 – 624.083 Kg; - Anno 2019: 01/01-31/12 – 2.114.979 Kg; Anno 2020: 01/01-31/12 – 992.460 Kg; - Anno 2021: 01/01-28/02 – 280.520 Kg;.....omissisRelativamente al carico pendente di cui alla sentenza emessa dal Tribunale di Benevento n. 208/2018 si dichiara che la stessa è stata impugnata e che, pertanto, non rappresenta una condanna definitiva, come risulta dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione. Inoltre si dichiara che la violazione contestata riguarda esclusivamente la gestione dei rifiuti nel piazzale interno dell'azienda. In particolare alcuni rifiuti stoccati nei cassoni scarrabili che al momento del sopralluogo dell'Autorità erano posizionati temporaneamente in maggiore quantità, sebbene l'autorizzazione in capo alla società si riferisse a quantitativi indicativi".* In merito al procedimento penale innanzi menzionato, è stato allegato anche il certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura di Benevento da cui si evincono i chiarimenti richiesti;
- b) Dghe sottoscritto dal legale rappresentante della mandante Ventrone S.r.l. con cui quest'ultimo nella parte III sezione C rubricata *"Motivi legati ad insolvenza, conflitto di interessi e illeciti professionali"*, in corrispondenza del quesito *"l'operatore economico può confermareb) di non aver occultato tali informazioni"*, ha fornito risposta positiva;
- c) le schede tecniche di cui agli allegati A, B e C del Disciplinare Tecnico, compilate e sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti di entrambi i componenti del raggruppamento in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 15.3.2 punto 23 del Disciplinare di gara.



6) che il RTI costituendo Ravitex S.r.l./Lavorgna S.r.l. con pec del 16 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 3 di cui alla nota prot. 13373/21 del 12 aprile 2021 ha prodotto la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria Ravitex S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue: *"che la società Ravitex srl ha una capacità di trattamento per il CER 200307 di 18.000(diciottomila) TON annue; che la società Ravitex srl è titolare di impianto autorizzato al trattamento del CER 200307 ai sensi dell'art. 208 DM 152/2006 con Decreto Dirigenziale n. 79 del 29/04/2019 (variante non sostanziale), con scadenza 31/05/2024; che la società Ravitex srl è autorizzata allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12 di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006"*. E' stata inoltre allegata copia conforme del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 739 del 27 maggio 2014 da cui si evince che il CER 20.03.07 rientra tra quelli autorizzati fino a 24.000 tonnellate annue;
- b) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria Ravitex S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue *"la società Ravitex S.r.l. da me rappresentata, è ha svolto per dodici mesi consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando 441/ACU/2021, i seguenti servizi di trattamento del CER 200307*

Gennaio/Dicembre 2020 2.855,58 ASLA Napoli SPA

Gennaio/Dicembre 2020 235,20 Comune di Avellino

Gennaio/Dicembre 2020 110,76 Comune di Caivano

Gennaio/Dicembre 2020 1.341,60 Comune di Caserta

Gennaio/Dicembre 2020 1.630,40 Comune di Casoria

Gennaio/Dicembre 2020 736,58 Comune di Maddaloni

Gennaio/Dicembre 2020 1.183,67 Irpiniamambiente SPA"

come dichiarato dal concorrente i quantitativi sono riferiti alle tonnellate di rifiuti CER 20.03.07 trattati nel periodo di riferimento;

- c) appendice/integrazione della garanzia provvisoria di cui alla polizza n. 111308765 (già presentata in gara) rilasciata da Groupama Ass.ni per l'importo di Euro 22.815,00;
- d) i legali rappresentanti delle società Ravitex S.r.l. e Lavorgna S.r.l. hanno reso la dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, il Raggruppamento Temporaneo, contenente le dichiarazioni di cui al paragrafo 15.3.3 del Disciplinare di gara (cfr Modello 3);
- e) le schede tecniche di cui agli allegati A e B del Disciplinare Tecnico, compilate e sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 15.3.2 punto 23 del Disciplinare di gara.

La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per il lotto 3, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 13373/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto



- 7) che Ambiente Italia S.r.l. con pec del 19 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 5 di cui alla nota prot. 13427/21 del 12 aprile 2021, ha presentato dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue: *"1) Con riferimento al direttore tecnico Prof. Ing. G. Perillo, si allegano n° 2 note esplicative redatte da legali relative ai carichi pendenti; inoltre si allega stralcio della sentenza relativa al PM 2008/28228 del 05/04/16 in cui si segnala che il reato a carico dell'Ing. Perillo è estinto per prescrizione. 2) Con riferimento al Sig. Marcellino Iasevoli, ex amministratore cessato dalla carica, si precisa che lo stesso è stato condannato nell'ottobre 2019 con sentenza del Tribunale di Nola, a seguito di rigetto del ricorso in Corte di Cassazione per attività di gestione rifiuti non autorizzati art. 256 D.lgs 152/06".* In merito alla posizione del prof. Giovanni Perillo, il concorrente Ambiente Italia S.r.l. ha prodotto una breve relazione illustrativa a firma dell'avv. Carlo de Pascale con riferimento ai procedimenti penali di cui al n. RG 9729/2014 (RG.DIB 10154/2014) e al n. 2349/2014 (RG.DIB 1530) nonché una nota di chiarimenti a firma dell'avv. Gianluca Di Matteo con riferimento al procedimento penale n. RG13591/2015 (RG.DIB. 4226/2017) e al procedimento penale n. RG 19490/2018 (RG GIPP1752). Entrambe le note ed i relativi allegati (a cui si rinvia) forniscono i chiarimenti richiesti. La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per il lotto 5, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 13427/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.
- 8) che Ecocart S.r.l. con pec del 16 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 5 di cui alla nota prot. 13529/21 del 12 aprile 2021, ha presentato dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue: *"di essere titolare di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. L'impianto, è autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Inoltre, l'impianto dista ad una distanza inferiore di 50 km dalla Casa Comunale del Comune di Napoli. Di seguito vengono riportate le relative le coordinate di geolocalizzazione e indirizzo dell'impianto: 1. Via Giovanni Serrao n.19 – 80022 Arzano (NA) 2. 40.916166774741825, 14.280101345427719".* E' stata inoltre allegata copia conforme del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 227 del 15 settembre 2020 da cui si evince che il quantitativo di rifiuti CER 20.03.07 autorizzato è pari a 10.000 tonnellate annue. La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per il lotto 5, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 13529/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.
- 9) che Ravitex S.r.l. con pec del 16 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 5 di cui alla nota prot. 13424/21 del 12 aprile 2021, ha presentato dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue:
- a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante di Ravitex S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue: *"che la società Ravitex srl ha una capacità di*



trattamento per il CER 200307 di 18.000 (dieciottomila) TON annue; che la società Ravitex srl è titolare di impianto autorizzato al trattamento del CER 200307 ai sensi dell'art. 208 DM 152/2006 con Decreto Dirigenziale n. 79 del 29/04/2019 (variante non sostanziale), con scadenza 31/05/2024; che la società Ravitex srl è autorizzata allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12 di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006". E' stata inoltre allegata copia conforme del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 739 del 27 maggio 2014 da cui si evince che il CER 20.03.07 rientra tra quelli autorizzati fino a 24.000 tonnellate annue;

b) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante di Ravitex S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue *"la società Ravitex S.r.L. da me rappresentata, è ha svolto per dodici mesi consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando 441/ACU/2021, i seguenti servizi di trattamento del CER 200307*

Gennaio/Dicembre 2020 2.855,58 ASIA Napoli SPA

Gennaio/Dicembre 2020 235,20 Comune di Avellino

Gennaio/Dicembre 2020 110,76 Comune di Caivano

Gennaio/Dicembre 2020 1.341,60 Comune di Caserta

Gennaio/Dicembre 2020 1.630,40 Comune di Casoria

Gennaio/Dicembre 2020 736,58 Comune di Maddaloni

Gennaio/Dicembre 2020 1.183,67 Irpiniamambiente SPA"

come dichiarato dal concorrente i quantitativi sono riferiti alle tonnellate di rifiuti CER 20.03.07 trattati nel periodo di riferimento;

- d) appendice/integrazione della garanzia provvisoria di cui alla polizza n. 111308771 (già presentata in gara) rilasciata da Groupama Ass.ni per l'importo di Euro 13.500,00.

La documentazione prodotta dal concorrente de quo, nell'ambito del procedimento di soccorso istruttorio attivato ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016, per il lotto 5, risulta completa, regolare e conforme a quanto richiesto con la nota prot. 13424/21 del 12 aprile 2021 nonché pervenuta nel termine perentorio ivi previsto.

- 10) che Rotambiente S.r.l. con pec del 19 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 5 di cui alla nota prot. 13426/21 del 12 aprile 2021, ha presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:

- a) comunicazione di cambio dell'amministratore unico nel corso dell'assemblea dei soci del 1 aprile 2021. Il nuovo amministratore è Luigi Alaia;
- b) DGUE, sottoscritto digitalmente dall'amministratore unico, Luigi Alaia, con cui quest'ultimo oltre a rendere tutte le dichiarazioni riportate nel medesimo modello, ha precisato che la società non è soggetta all'ottemperanza degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto occupa meno di 14 dipendenti;
- c) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante di Rotambiente S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha, tra l'altro, attestato quanto segue *"che l'impianto è funzionale dalla data del 26 agosto 2019 e che è autorizzato al trattamento di 14.980 ton/anno di Codice CER 20.03.07 come*



si evince dal documento autorizzativo allegato; che nel corso dell'anno 2019 sono state regolarmente trattate 490,71 ton di Codice CER 20.03.07 e che nell'anno 2020 sono state regolarmente trattate 915,53 ton di Codice CER 20.03.07"

- 11) che la società Eco Energy S.r.l. non ha riscontrato, nel termine assegnato la richiesta di soccorso istruttorio, relativa al lotto n. 5, di cui alla prot. 13425/21 del 12 aprile 2021.

Completata l'istruttoria e l'esame della documentazione presentata in sede di soccorso istruttorio e tenuto conto delle risultanze di cui al verbale n. 1 del seggio di gara, il Responsabile del Procedimento con il presente provvedimento dispone quanto segue:

➤ **di ammettere alla prosecuzione della presente procedura di gara i seguenti concorrenti:**

- a) RTI costituendo composto da Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 (mandataria) e da TLZ con sede legale in Ailano (CE) alla Via Cantariello P.IVA 03323790612 (mandante) nei lotti 1, 2, 3 e 4;
- b) Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634 nei lotti 1, 2, 3 e 4;
- c) RTI costituendo Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 (mandataria) Planetaria S.r.l. con sede legale in Avellino 18 P.IVA 07517220633 (mandante) nei lotti 1, 2, 3 e 4;
- d) RTI costituendo composto da Del Prete Waste Recycling Srl con sede legale in Sermoneta (LT) P. IVA 02687640595 (mandataria), da BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con sede legale in Napoli alla via Toledo 256 P. IVA 07610081213 (mandante) e da Del Prete S.r.l. con sede legale in Latina alla via Moncenisio n. 1 P. IVA 01088520596 (mandante) nei lotti 1, 2, 3 e 4;
- e) Edil Cava Santa Maria La Bruna con sede legale in Torre del Greco (NA) Via Campanariello, 39 P. IVA 1320741216 nei lotti 1, 2 e 3;
- f) Ecosistem S.r.l. con sede legale in NUSCO (AV) Area Industriale F1 P. IVA 02268680648 nei lotti 1, 2, 3 e 4;
- g) RTI costituendo composto da Ravitex S.r.l. con sede legale in Forchia (BN) Zona Industriale P.I.P. P.IVA 01529830620 (mandataria) e da Lavorgna S.r.l. con sede legale in San Lorenzello (BN) alla via Tratturo Regio snc P IVA 01033540624 (mandante) nel lotto 3;
- h) Ambiente S.p.A. con sede legale in Torino alla via Bertolotti 01501491219 nel lotto 5;
- i) -Ambiente Italia S.r.l. con sede legale in Napoli alla via Melisurgo 4 P.IVA 07966631215 nel lotto 5;
- j) Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli Centro Direzionale di Napoli Isola C2 P. IVA 01619050634 nel lotto 5;
- k) Ravitex S.r.l. con sede legale in Forchia (BN) Zona Industriale P.I.P. P.IVA 01529830620 nel lotto 5;
- l) Ecocart S.r.l. con sede legale in Napoli alla via G. Serrao 02511151215 nel lotto 5

➤ **di escludere dalla presente procedura di gara i seguenti concorrenti:**

- a) RTI costituendo composto da Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624 (mandataria) e da Ecojunk s.r.l. con sede legale in Benevento alla via G. Toma 8 P. IVA 01515150629 dal lotto n. 1 per le motivazioni riportate nel provvedimento 15406/21 allegato al presente:



- b) RTI costituendo composto da SEIF S.r.l. con sede legale in Benevento Area ASI Ponte Valentino Z5 P. IVA 01445270620 (mandataria) e da Ventrone S.r.l. con sede legale in Maddaloni (CE) Via Cancellò 8 P. IVA 03787100613 (mandante) dai lotti n. 2 e 3 per le motivazioni riportate nel provvedimento 15407/21 allegato al presente;
- c) Rotambiente S.r.l. con sede legale in MERCATO SAN SEVERINO (SA) alla via PIZZONE, 1 P. IVA 05441340659 dal lotto 5 per le motivazioni riportate nel provvedimento 15408/21 allegato al presente;
- d) Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624 dal lotto 5 per le motivazioni riportate nel provvedimento 15409/21 allegato al presente;
- **di trasmettere il presente provvedimento, ed i relativi allegati, a mezzo pec a tutti i concorrenti;**
- **di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione società trasparente.**

Napoli, 23 aprile 2021

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Stanganelli



Prot. 15409/21

Napoli 23 aprile 2021

Oggetto: Procedura Aperta 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07) – **Provvedimento di esclusione dal lotto 5**

PREMESSO

1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GU/S 30 del 12 febbraio 2021, ha indetto la procedura aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07);

2) che il servizio da affidare è stato suddiviso nei seguenti cinque lotti:

Lotto	Area	Sito principale di stoccaggio	Isole ecologiche prelevabili su richiesta direttamente	Quantità (ton/anno)
Lotto 1	Nord	Viale della Resistenza	Via G. Campano Via Cupa Capodichino	5.400
Lotto 2	A Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 3	B Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 4	Ovest	Via N. Mandela (Polo Artigianale)		5.400
Lotto 5	Tutte le aree			4.500

3) che la società Eco Energy S.r.l., con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624, ha presentato la propria offerta per il lotto 5);

4) che il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa della società Ecoenergy S.r.l. ha rilevato che il legale rappresentante della società Eco Energy S.r.l. nel compilare il DGUE nella parte IV sezione C rubricata "capacità tecniche e professionali" aveva dichiarato "a) il possesso dell'autorizzazione per l'impianto di stoccaggio, recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al decreto dirigenziale n. 69/2013 ma non ha fornito alcuna indicazione in ordine alle autorizzazioni (es. quantitativi trattabili, CER e operazioni autorizzati) richieste al paragrafo 7.2 lett. a) del disciplinare di gara nella parte in cui prevede che i concorrenti (con riferimento ai lotti n. 1, 2, 3 e 4) debbano "essere titolari di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per

il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovvalli di lavorazione";

b) di aver eseguito una serie di servizi aventi ad oggetto "la selezione, pressatura e stoccaggio per avvio al riutilizzo dei seguenti codici 20.03.07" riportando, per ciascun affidamento, i periodi di esecuzione, i committenti e gli importi dei relativi contratti. In relazione a tale dichiarazione, il seggio evidenzia che il paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara prevede che i concorrenti debbano "aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità". Il Seggio di gara rileva, quindi, una discrasia tra quanto dichiarato da Eco Energy S.r.l. che, nell'elencare i servizi di trattamento di rifiuti differenziati contraddistinti dal CER 20.03.07 ha indicato gli importi dei relativi affidamenti, e quanto previsto dal paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara nella parte in cui prescrive che i concorrenti debbano aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Il requisito da possedere deve essere parametrato alle quantità di rifiuti, codice CER 20.03.07 trattati in un periodo di 12 mesi consecutivi, nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, e non agli importi dei relativi contratti. Il Seggio di gara, proseguendo nell'esame della documentazione amministrativa, rileva che il legale rappresentante della società Eco Energy S.r.l., nel compilare il modello 2 nella parte relativa alle dichiarazioni integrative di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater, f-bis ed f-ter) del D. Lgs n. 50/2016, ha contrassegnato i punti 14 a) e b) del medesimo modello attestando, rispettivamente, di "aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile"(cfr punto 14.a) e "di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità di seguito elencate" (cfr punto 14.b) senza specificare quali fossero gli illeciti professionali di cui si era reso colpevole"

5) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nel verbale n. 1 (trasmissiono con pec a tutti i concorrenti in data 13 aprile 2021 e pubblicato in pari data sul sito nella sezione società trasparente), con nota prot. 13425/21 del 12 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec in data 13 aprile 2021, ha disposto di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando, tra l'altro, il legale rappresentante della società Eco Energy S.r.l. "a rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare la titolarità dell'impianto munito delle autorizzazioni (es. quantitativi trattabili, CER e operazioni autorizzati) richieste al paragrafo 7.2 lett. a) del disciplinare di gara;

b) a rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare i quantitativi (non gli importi) di rifiuti CER 20.03.07 trattati ed il periodo di esecuzione del servizio, che deve essere circoscritto in un lasso di tempo di dodici mesi consecutivi, nell'ambito del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

c) a rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare gli estremi della sentenza di condanna, indicando la data della relativa pronuncia e la pena comminata nonché gli illeciti professionali di cui è reso responsabile, indicando la relativa tipologia e il periodo di commissione degli stessi.

6) che il Responsabile del Procedimento nell'attivare il soccorso istruttorio, con la nota prot. 13425/21 del 12 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec in data 13 aprile 2021, ha precisato che le dichiarazioni di cui al precedente punto 5) dovessero **“essere trasmesse entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della presente”**;

7) che entro il termine di 7 giorni assegnato, il concorrente Eco Energy S.r.l. non ha trasmesso alcune delle dichiarazioni di cui sopra, richieste in sede di soccorso istruttorio;

Visto

8) l'art. 83, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui *“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara**”*;

Tanto premesso e visto

Con il presente provvedimento si dispone l'esclusione del concorrente Eco Energy S.r.l., con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624, dal lotto 5 della procedura aperta n. 441/ACU/2021 in epigrafe emarginata, per tutte le motivazioni innanzi svolte.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Stanganelli





A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 7351583 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: segreteria.generale@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.Iva 07494740637

Prot. 15408/21

Napoli 23 aprile 2021

Oggetto: Procedura Aperta 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07) – **Provvedimento di esclusione dal lotto 5**

PREMESSO

- 1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GU/S 30 del 12 febbraio 2021, ha indetto la procedura aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07);
- 2) che il servizio da affidare è stato suddiviso nei seguenti cinque lotti:

Lotto	Area	Sito principale di stoccaggio	Isole ecologiche prelevabili su richiesta direttamente	Quantità (ton/anno)
Lotto 1	Nord	Viale della Resistenza	Via G. Campano Via Cupa Capodichino	5.400
Lotto 2	A Centro Est	Via Nuova delle Breccie (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 3	B Centro Est	Via Nuova delle Breccie (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 4	Ovest	Via N. Mandela (Polo Artigianale)		5.400
Lotto 5	Tutte le aree			4.500

- 3) che il paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara, nel definire i requisiti di capacità tecnico professionale, prevede che i concorrenti, ai fini della partecipazione debbano *“aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità”*;
- 4) che la società Rotambiente S.r.l. con sede legale in MERCATO SAN SEVERINO (SA) alla via PIZZONE, 1 P.IVA 05441340659) ha presentato la propria offerta per il lotto 5 della presente procedura di gara;
- 5) che il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa della società Rotambiente S.r.l. ha rilevato, tra l'altro, che il legale rappresentante *“nel compilare il DGUE nella parte IV rubricata “Capacità tecniche e*



professionali” aveva dichiarato di “aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell’appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse...” precisando di aver trattato i seguenti quantitativi 490,107 nel 2019 e 919,530 nel 2020. In merito a tale dichiarazione, il seggio di gara rileva che dalla stessa non si evince se i predetti quantitativi siano stati eseguiti in un periodo di 12 mesi consecutivi, ricadenti nell’arco del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara”;

6) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nel verbale n. 1 (trasmissiono con pec a tutti i concorrenti in data 13 aprile 2021 e pubblicato in pari data sul sito nella sezione società trasparente), con nota prot. 13426/21 del 12 aprile 2021 (trasmessa a mezzo pec il 13 aprile 2021) ha disposto di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando, tra l’altro, il legale rappresentante del concorrente *“a voler rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare i quantitativi (non gli importi) di rifiuti CER 20.03.07 trattati ed il periodo di esecuzione del servizio, che deve essere circoscritto in un lasso di tempo di dodici mesi consecutivi, nell’ambito del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara”;*

7) che la società Rotamambiente s.r.l., con con pec del 19 aprile 2021, nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa al lotto 5 di cui alla nota prot. 13426/21 del 12 aprile 2021, ha prodotto apposita dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest’ultimo ha attestato *“che l’impianto è funzionale dalla data del 26 agosto 2019 e che è autorizzato al trattamento di 14.980 ton/anno di Codice CER 20.03.07 come si evince dal documento autorizzativo allegato; che nel corso dell’anno 2019 sono state regolarmente trattate 490,71 ton di Codice CER 20.03.07 e che nell’anno 2020 sono state regolarmente trattate 915,53 ton di Codice CER 20.03.07”;*

8) che la società Rotamambiente s.r.l., avendo presentato offerta per il lotto 5, deve possedere il requisito, di cui al paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara, che prevede che i concorrenti debbano aver eseguito *“nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell’appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse”* e, quindi, nel caso del lotto 5, per una quantità pari ad almeno 1.350 tonnellate (ossia al 30% di 4500 tonnellate previste per il lotto 5);

9) che viceversa dalla dichiarazione resa, in sede di soccorso istruttorio, dal legale rappresentante della società Rotambiente S.r.l. emerge che il maggior quantitativo di rifiuti CER 20.03.07, trattato nel corso di 12 mesi consecutivi, ricadenti nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, è quello realizzato nel corso dei dodici mesi dell’anno 2020, allorquando la predetta società ha trattato 915,53 tonnellate dei predetti rifiuti;



10) che il quantitativo di rifiuti CER 20.03.07 trattati dalla società Rotambiente s.r.l., nel lasso di tempo innanzi considerato, è inferiore a quello minimo richiesto, dalla lex di gara, per la partecipazione al lotto 5 (almeno 1.350 tonnellate nell'arco di 12 mesi consecutivi);

11) che, pertanto, la società Rotambiente S.r.l. non possiede, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il requisito previsto, a pena di esclusione, dal paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara per la partecipazione al lotto in esame.

Tanto premesso

Con il presente provvedimento si dispone l'esclusione del concorrente Rotambiente S.r.l. con sede legale in MERCATO SAN SEVERINO (SA) alla via PIZZONE, 1 P.IVA 05441340659) dal lotto 5 della procedura aperta n. 441/ACU/2021 in epigrafe emarginata, per tutte le motivazioni innanzi svolte.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Stanganelli



A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 7351583 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: segreteria.generale@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.Iva 07494740637

Prot. 15406/21

Napoli 23 aprile 2021

Oggetto: Procedura Aperta 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovralli (CER 20.03.07) – **Provvedimento di esclusione dal lotto 1**

PREMESSO

1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GU/S 30 del 12 febbraio 2021, ha indetto la procedura aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovralli (CER 20.03.07);

2) che il servizio da affidare è stato suddiviso nei seguenti cinque lotti:

Lotto	Area	Sito principale di stoccaggio	Isole ecologiche prelevabili su richiesta direttamente	Quantità (ton/anno)
Lotto 1	Nord	Viale della Resistenza	Via G. Campano Via Cupa Capodichino	5.400
Lotto 2	A Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 3	B Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 4	Ovest	Via N. Mandela (Polo Artigianale)		5.400
Lotto 5	Tutte le aree			4.500

3) che il RTI costituendo composto da Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624 (mandataria) e da Ecojunk s.r.l. con sede legale in Benevento alla via G. Toma 8 P. IVA 01515150629, ha presentato offerta per il lotto 1);

4) che il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa del concorrente de quo, ha rilevato che il legale rappresentante della mandataria Eco Energy S.r.l., nel compilare il DGUE nella parte IV sezione C rubricata "capacità tecniche e professionali" aveva dichiarato quanto segue *"a) il possesso dell'autorizzazione per l'impianto di stoccaggio, recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al decreto dirigenziale n. 69/2013 ma non ha fornito alcuna indicazione in ordine alle autorizzazioni (es. quantitativi trattabili, CER e operazioni autorizzati) richieste al paragrafo 7.2 lett. a) del disciplinare di gara nella parte in cui prevede che i concorrenti (con riferimento ai lotti n. 1, 2, 3 e 4) debbano "essere titolari di un impianto munito delle autorizzazioni in corso di validità a trattare, secondo la normativa vigente in*

materia, i rifiuti della tipologia contraddistinta dal CER 20.03.07 per un quantitativo di rifiuti non inferiore ad 1,3 volte quello previsto annualmente per il lotto a cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato al quantitativo complessivo dei due lotti di maggiori dimensioni, a cui si partecipa. L'impianto, inoltre, deve essere autorizzato allo svolgimento delle operazioni di recupero R13 ed R12, di cui all'allegato C) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006 e delle operazioni di smaltimento D15, di cui all'allegato B) della Parte Quarta del D. Lgs n. 152/2006. Il requisito D15 si intende riferito ai soli codici provenienti dai sovralli di lavorazione";

b) di aver eseguito una serie di servizi aventi ad oggetto "la selezione, pressatura e stoccaggio per avvio al riutilizzo dei seguenti codici 20.03.07" riportando, per ciascun affidamento, i periodi di esecuzione, i committenti e gli importi dei relativi contratti. In relazione a tale dichiarazione, il seggio evidenzia che il paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara prevede che i concorrenti debbano "aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità". Il Seggio di gara rileva, quindi, una discrasia tra quanto dichiarato dalla mandataria Eco Energy S.r.l. che, nell'elencare i servizi di trattamento di rifiuti differenziati contraddistinti dal CER 20.03.07 ha indicato gli importi dei relativi affidamenti, e quanto previsto dal paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara nella parte in cui prescrive che i concorrenti debbano aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Il requisito da possedere deve essere parametrato alle quantità di rifiuti, codice CER 20.03.07 trattati in un periodo di 12 mesi consecutivi, nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, e non agli importi dei relativi contratti. Il Seggio di gara, proseguendo nell'esame della documentazione amministrativa, rileva altresì che il legale rappresentante della società mandataria Eco Energy S.r.l. ha omissso di rendere le dichiarazioni integrative di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater, f-bis ed f-ter) del D. Lgs n. 50/2016, riportate ai punti 14, 15, 16 e 17 del Modello 2, fornito in sede di gara. Analogamente il legale rappresentante della mandante, Ecojunk s.r.l., ha omissso di rendere le dichiarazioni integrative, di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater, f-bis ed f-ter) del D. Lgs n. 50/2016, riportate ai punti 14, 15, 16 e 17 del Modello 2, fornito in sede di gara. Sempre, proseguendo nell'esame della documentazione amministrativa, il Seggio di gara rileva che il concorrente ha omissso di caricare le schede tecniche di cui agli allegati A, B e C del Disciplinare Tecnico, compilate ove necessario e sottoscritte digitalmente dal concorrente, in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 15.3.2 punto 23 del Disciplinare di gara".

5) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nel verbale n. 1 (trasmissiono con pec a tutti i concorrenti in data 13 aprile 2021 e pubblicato in pari data sul sito nella sezione società trasparente), con nota prot. 13370/21 del 12 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec in data 13 aprile 2021, ha disposto di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando:

- “a) il legale rappresentante della mandataria, Eco Energy S.r.l., a rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare la titolarità dell’impianto munito delle autorizzazioni (es. quantitativi trattabili, CER e operazioni autorizzati) richieste al paragrafo 7.2 lett. a) del disciplinare di gara, avendo cura di fornire tutte le informazioni ivi richieste;*
- b) il legale rappresentante della mandataria, Eco Energy S.r.l., a voler rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare i quantitativi (non gli importi) di rifiuti CER 20.03.07 trattati ed il periodo di esecuzione del servizio, che deve essere circoscritto in un lasso di tempo di dodici mesi consecutivi, nell’ambito del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;*
- c) il legale rappresentante della mandataria, Eco Energy S.r.l., ed il legale rappresentante della mandante Ecojunk s.r.l. a voler rendere le dichiarazioni integrative di cui all’art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater, f-bis ed f-ter) del D. Lgs n. 50/2016, riportate ai punti 14, 15, 16 e 17 del Modello 2, fornito in sede di gara. Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente;*
- 4) il concorrente costituendo RTI a produrre le schede tecniche di cui agli allegati A, B e C del Disciplinare Tecnico, compilate ove necessario e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del raggruppamento in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 15.3.2 punto 23 del Disciplinare di gara”;*
- 6) che il Responsabile del Procedimento nell’attivare il soccorso istruttorio, con la nota prot. 13370/21 del 12 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec in data 13 aprile 2021, ha precisato che le dichiarazioni e le schede tecniche di cui al precedente punto 5) dovessero **“essere trasmesse entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della presente”**;
- 7) che entro il termine di 7 giorni assegnato, il RTI costituendo Eco Energy S.r.l./Ecojunk s.r.l. non ha trasmesso le dichiarazioni né le schede tecniche richieste in sede di soccorso istruttorio;

Visto

8) l’art. 83, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui *“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara**”*;

Tanto premesso e visto

con il presente provvedimento si dispone l’esclusione del RTI costituendo composto da Eco Energy S.r.l. con sede legale in Airola (BN) alla via Caracciano Zona PIP P. IVA 01395640624 (mandataria) e da Ecojunk s.r.l.





con sede legale in Benevento alla via G. Toma 8 P. IVA 01515150629, dal lotto 1 della procedura aperta n. 441/ACU/2021 in epigrafe emarginata, per tutte le motivazioni innanzi svolte.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Stanganelli



A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 7351583 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: segreteria.generale@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.Iva 07494740637

Spett.le
Rti costituendo
SEIF S.r.l. / Ventrone S.r.l.
A mezzo pec: info@pec.seifgroup.it

Prot. 15407/21

Napoli 23 aprile 2021

Oggetto: Procedura Aperta 441/ACU/2021 Procedura Aperta 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07) – **Provvedimento di esclusione dai lotti 2 e 3**

PREMESSO

1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GU/S 30 del 12 febbraio 2021, ha indetto la procedura aperta n. 441/ACU/2021, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata, finalizzato alla valorizzazione dei materiali recuperabili ed al corretto smaltimento dei sovvalli (CER 20.03.07);

2) che il servizio da affidare è stato suddiviso nei seguenti cinque lotti:

Lotto	Area	Sito principale di stoccaggio	Isole ecologiche prelevabili su richiesta direttamente	Quantità (ton/anno)
Lotto 1	Nord	Viale della Resistenza	Via G. Campano Via Cupa Capodichino	5.400
Lotto 2	A Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 3	B Centro Est	Via Nuova delle Brecce (ICM)	Via Emilio Salgari Via Mastellone Via Ponte della Maddalena	6.750
Lotto 4	Ovest	Via N. Mandela (Polo Artigianale)		5.400
Lotto 5	Tutte le aree			4.500

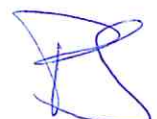
3) che la lex di gara prevede che il servizio di trattamento abbia un'incidenza di circa l'89%, rappresentando la prestazione principale, mentre il servizio di trasporto abbia un'incidenza di circa l'11% rappresentando la prestazione secondaria dell'appalto;

4) che la lex di gara prevede che ciascun concorrente possa presentare offerta per uno o più lotti ed aggiudicarsene al massimo due;

5) che il paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara, nel definire i requisiti di capacità tecnico professionale, prevede che i concorrenti, ai fini della partecipazione debbano *“aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità”*;



- 6) che la lex di gara, nel regolamentare il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale, prevede che, in tale ipotesi, il requisito innanzi richiamato, debba *“essere posseduto dalla mandataria (che assume la prestazione principale di trattamento dei rifiuti)”*;
- 7) che il RTI costituendo composto da SEIF S.r.l. con sede legale in Benevento Area ASI Ponte Valentino Z5 P. IVA 01445270620 (mandataria) e da Ventrone S.r.l. con sede legale in Maddaloni (CE) Via Cancellò 8 P. IVA 03787100613 (mandante) ha presentato l'offerta per i lotti 2 e 3 della presente procedura di gara;
- 8) che il predetto RT concorrente ha dichiarato di partecipare in forma di raggruppamento verticale con assunzione della prestazione principale, rappresentata dal servizio di trattamento, da parte della mandataria SEIF S.r.l. e della prestazione secondaria, rappresentata dal servizio di trasporto, da parte della mandante Ventrone S.r.l.;
- 9) che il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa del concorrente de quo, ha rilevato, tra l'altro, che il legale della mandataria, SEIF S.r.l., nel compilare il DGUE aveva dichiarato: *Omissis....b) nella parte IV sezione C rubricata “capacità tecniche e professionali” di aver eseguito una serie di servizi aventi ad oggetto “lo smaltimento rifiuti”, riportando, per ciascun affidamento, gli anni di esecuzione, i committenti e gli importi dei relativi contratti, senza specificare il CER. In relazione a tale dichiarazione, il seggio evidenzia che il paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara prevede che i concorrenti debbano “aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Nel caso di partecipazione a più lotti, tale requisito dovrà essere commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità”. Il Seggio di gara rileva, quindi, una discrasia tra quanto dichiarato dalla mandataria SEIF S.r.l. che, nell'elencare i servizi di smaltimento di rifiuti ha indicato gli importi dei relativi affidamenti e gli anni di esecuzione, e quanto previsto dal paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara nella parte in cui prescrive che i concorrenti debbano aver effettuato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Il requisito da possedere deve essere parametrato alle quantità di rifiuti, codice CER 20.03.07 trattati in un periodo di 12 mesi consecutivi, nel corso del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, e non agli importi dei relativi contratti....”*;
- 10) che il Responsabile del Procedimento, tenuto conto di quanto rilevato dal seggio di gara nel verbale n. 1 (trasmissione con pec a tutti i concorrenti in data 13 aprile 2021 e pubblicato in pari data sul sito nella sezione società trasparente) con nota prot. 13367/21 del 12 aprile 2021, trasmessa a mezzo pec il 13 aprile 2021, ha disposto di attivare il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016 invitando, tra l'altro, *“il legale rappresentante della mandataria, SEIF S.r.l., a voler rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente, con cui attestare i quantitativi (non gli importi) di rifiuti CER 20.03.07 trattati ed il*



periodo di esecuzione del servizio, che deve essere circoscritto in un lasso di tempo di dodici mesi consecutivi, nell'ambito del triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara";

11) che il RTI costituendo SEIF S.r.l./Ventrone S.r.l., con pec del 16 aprile 2021 nel riscontrare la richiesta di soccorso istruttorio relativa ai lotti 2 e 3 di cui alla nota prot. 13367/21 del 12 aprile 2021, ha prodotto apposita dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della mandataria SEIF S.r.l. ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui quest'ultimo ha attestato quanto segue *"di aver effettuato, a regola d'arte, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un quantitativo di rifiuti CER 20.03.07, trattati per il periodo di esecuzione del servizio di dodici mesi consecutivi per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse. Pertanto di seguito indica i quantitativi di rifiuti trattati e di cui alla sua autorizzazione ALA rilasciata dalla Regione Campania con D.D. 156/2010 per il recupero e/o lo smaltimento nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e quelli riferiti al codice CER 20.03.07. quantità generali - Anno 2018: 21/02-31/12 – 7.700.164.5 kg; - Anno 2019: 01/01-31/12 – 10.880.462 kg; - Anno 2020: 01/01-31/12 – 3.172.145 kg; - Anno 2021: 01/01-21/02 – 526.550 kg; quantità riferite al CER 20.03.07:*

- Anno 2018: 01/01-31/12 – 624.083 Kg; - Anno 2019: 01/01-31/12 – 2.114.979 Kg; Anno 2020: 01/01-31/12 – 992.460 Kg; - Anno 2021: 01/01-28/02 – 280.520"

12) che il RTI costituendo SEIF S.r.l./Ventrone S.r.l., avendo presentato offerta per i lotti 2 e 3, deve possedere il requisito di cui al paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara, che prevede che i concorrenti debbano aver eseguito *"nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando in un periodo di dodici mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per una quantità pari al 30% di quella prevista per il lotto di interesse"* commisurato *"commisurato alla somma di due lotti con le maggiori quantità"*;

13) che in ragione di quanto disposto dalla lex di gara, il RTI costituendo SEIF S.r.l./Ventrone S.r.l. deve dimostrare di aver eseguito, nell'arco di 12 mesi consecutivi, servizi di trattamento (recupero e smaltimento) di rifiuti differenziati oggetto dell'appalto (CER 20.03.07) per un quantitativo non inferiore a 4.050 tonnellate (pari al 30% delle tonnellate previste per i lotti 2 e 3);

14) che viceversa dalla dichiarazione resa, in sede di soccorso istruttorio, dal legale rappresentante della mandataria SEIF S.r.l. emerge che il maggior quantitativo di rifiuti CER 20.03.07 trattato nel corso di 12 mesi consecutivi, ricadenti nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, è quello che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, allorquando la predetta società ha trattato 2.114, 97 tonnellate;

15) che il quantitativo CER 20.03.07 trattato della mandataria SEIF S.r.l., nel lasso di tempo innanzi considerato, risulta essere inferiore a quello minimo richiesto, a pena di esclusione dalla lex di gara, per la partecipazione a due lotti pari ad almeno 4.050 tonnellate di rifiuti CER 20.03.07 (30% di 13.500 tonnellate);



16) che, pertanto, la mandataria SEIF S.r.l. non possiede, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il requisito previsto a pena di esclusione dal paragrafo 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara per la partecipazione ai due lotti in esame.

Tanto premesso

Con il presente provvedimento si dispone di escludere il concorrente RTI costituendo composto da SEIF S.r.l. con sede legale in Benevento Area ASI Ponte Valentino Z5 P. IVA 01445270620 (mandataria) e da Ventrone S.r.l. con sede legale in Maddaloni (CE) Via Cancelli 8 P. IVA 03787100613 (mandante) dai lotti 2 e 3 della procedura aperta n. 441/ACU/2021 in epigrafe emarginata, per tutte le motivazioni innanzi svolte.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Paolo Stanganelli



A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 7351583 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: segreteria.generale@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.Iva 07494740637